COMUNE DI BISCEGLIE

AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DELLA MANIFESTAZIONE DI DISPONIBILITÀ DI SOGGETTI QUALIFICATI E INTERESSATI ALLA DESIGNAZIONE DI N. 3 MEMBRI EFFETTIVI E N. 2 MEMBRI SUPPLENTI DEL COLLEGIO SINDACALE DELLA SOCIETÀ BISCEGLIE APPRODI S.p.A. (ESERCIZI 2026-2027-2028).

IL SINDACO

PREMESSO:
– che il Comune di Bisceglie, è socio di maggioranza (99,26 % del capitale sociale) della "BISCEGLIE APPRODI S.p.A.", società mista a prevalente capitale pubblico costituita ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo n. 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica - TUSP), con sede legale in Bisceglie (BA), Largo Porta di Mare n. 9, C.F. 05595480723;
– che oggetto della Società è la gestione del porto turistico di Bisceglie con la realizzazione di tutti i servizi e di tutti gli impianti all'uopo necessari nonché l'esercizio diretto o indiretto di tutte le connesse attività commerciali, ivi compresa la gestione diretta o indiretta di tutte le attrezzature e gli impianti che saranno ritenuti necessari ed utili per il buon funzionamento del porto medesimo. La Società potrà inoltre esercitare direttamente o indirettamente anche attività connesse ricettive turistico – alberghiere, sportive e per il tempo libero;

RILEVATO:
– che l'art. 27 dello Statuto societario disciplina la composizione, le modalità di nomina e le competenze del Collegio Sindacale della Società;
– che l'attuale Collegio Sindacale risulta scaduto e continua ad operare in regime di "*prorogatio*", fino alla ricostituzione del nuovo organo;

DATO ATTO, pertanto, che si rende necessario per la società Bisceglie Approdi S.p.A. procedere alla nomina del nuovo Collegio Sindacale;

VISTO lo Statuto della società Bisceglie Approdi S.p.A., aggiornato al 01.10.2020, ed in particolare:
– l'art. 27 co.2 ai sensi del quale *"Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e da due supplenti, soci o non soci. Il socio pubblico ha diritto di nominare un numero di sindaci proporzionale alla partecipazione di capitale sociale. I sindaci nominati dal socio pubblico possono essere revocati soltanto dal socio che li ha nominati. Essi hanno i diritti e gli obblighi dei membri nominati dall'assemblea.";*
– l'art. 27 co.2, ai sensi del quale *"L'Assemblea Ordinaria nomina i Sindaci e il Presidente del Collegio Sindacale, determinando il compenso a loro spettante"*;

C_A883 - - 1 - 2026-11-02 - 0079744

– l'art. 27 co. 3, ai sensi del quale *"Nella nomina dei componenti del Collegio Sindacale deve essere garantito che, ai sensi del DPR 251/2012, il genere meno rappresentato ottenga un componente di detto organo, nel caso di cessazione in corso di mandato la sostituzione dei componenti deve avvenire in modo da garantire il rispetto di tale quota."*;

– l'art. 28 ai sensi del quale *"Nella società per azioni a controllo pubblico la revisione legale dei conti non può essere affidata al collegio sindacale.*
La revisione legale dei conti sulla società è esercitata da un revisore legale dei conti nominato dall'assemblea dei soci.".

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 04.07.2023, recante *"Indirizzi per le nomine e designazioni presso enti, aziende ed istituzioni"*, con la quale sono stati approvati i seguenti principi:

- privilegiare l'esperienza, la competenza tecnica o il particolare interesse per gli ambiti e materie nei quali la Società dovrà operare;
- applicare le specifiche disposizioni legislative e statutarie in tema di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013;
- osservare le disposizioni in tema di pari opportunità di cui al DPR n. 251 del 30.11.2012;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere alla designazione dei componenti di spettanza del socio pubblico;

RITENUTO, conseguentemente, opportuno dare corso alla raccolta delle manifestazioni di disponibilità di soggetti qualificati e interessati alla designazione quali componenti del Collegio Sindacale della società Bisceglie Approdi S.p.A.;

VISTO l'art. 11 del D.Lgs. n. 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica);

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTO lo Statuto della Bisceglie Approdi S.p.a.;

VISTO l'articolo 50, comma 8, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), che attribuisce al Sindaco il potere di nomina dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale;

RENDE NOTO

ART. 1 - OGGETTO DELL'AVVISO

1. Il presente avviso pubblico è finalizzato alla raccolta di manifestazioni di disponibilità da parte di soggetti qualificati e interessati alla designazione di n. 3 membri effettivi e n. 2 membri supplenti di spettanza del socio pubblico, ai fini della successiva nomina da parte

C_A883 - - 1 - 2026-11-02 - 0079744

dell'Assemblea, dei componenti del Collegio Sindacale della società Bisceglie Approdi S.p.A., tra i quali – come previsto dall'art. 27, co. 2 dello Statuto sociale – sarà nominato il Presidente.
2. La designazione dei componenti avverrà sulla base degli indirizzi approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 67 del 04.07.2023, previo esame del *curriculum* dei candidati.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

1. Possono proporre la propria candidatura alla designazione tutti i soggetti che, alla data di presentazione della proposta, siano in possesso dei requisiti di seguito indicati.
2. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione delle proposte per la designazione e, successivamente, per la nomina, comporta, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura o la decadenza dalla nomina.

2.1 Requisiti di cittadinanza e godimento dei diritti civili e politici

1. I candidati devono godere dei diritti civili e politici e possedere la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri della U.E. devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati d'appartenenza o di provenienza;
b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana previsti dal presente avviso.

2.2 Requisiti di professionalità e composizione del Collegio sindacale

1. Almeno un componente effettivo e uno supplente del Collegio sindacale devono essere scelti tra i Revisori legali iscritti, alla data di presentazione della candidatura, nell'apposito registro istituito dal D.Lgs. n. 39/2010.
2. I restanti membri devono essere iscritti, alla data di presentazione della candidatura, negli Albi Professionali individuati dal Ministero della Giustizia con D.M. 29.12.2004, n. 320 (avvocati, dottori commercialisti ed esperti contabili, ragionieri, periti commerciali e consulenti del lavoro) oppure essere professori universitari di ruolo in materie giuridiche ed economiche.
3. I candidati devono indicare nella proposta gli estremi della iscrizione nei registri/albi di pertinenza.
4. Le condizioni di cui ai commi precedenti vanno esaurientemente documentate dai candidati nel *curriculum vitae* e nelle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.
5. Ai sensi dell'art. 2397, ultimo comma c.c., richiamato dall'art. 2399 c.c., la cancellazione o la sospensione dal registro dei revisori legali e delle società di revisione legale e la perdita dei requisiti dell'iscrizione all'albo professionale (cancellazione dall'albo, sospensione, cessazione del ruolo universitario) comportano la decadenza dall'ufficio di sindaco.

C_A883 - - 1 - 2026-11-02 - 0079744

2.3 Requisiti di onorabilità

1. Non possono essere nominati componenti del Collegio sindacale e, se nominati, decadono dall'ufficio, coloro nei confronti dei quali ricorra anche una sola delle seguenti condizioni:

a) interdizione, inabilitazione o fallimento, ai sensi dell'art. 2396-*septies* co. 1 lett. a), c.c., che richiama l'art. 2382 c.c. ;

b) condanna ad una pena che importi l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi, ai sensi dell'art. 2396-*septies* co. 1 lett. a), c.c., che richiama l'art. 2382 c.c. ;

c) sottoposizione a misure di prevenzione personali applicate con provvedimento definitivo ai sensi del Titolo I, Capo II, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice antimafia);

d) condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per il reato di corruzione tra privati di cui all'art. 2635 c.c. ;

e) condanna penale, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del codice penale.

2.4 Requisiti di autonomia

1. Non possono essere nominati componenti del Collegio sindacale e, se nominati, decadono dall'ufficio, coloro che sono legati alla società o alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza, fermo restando che non costituisce di per sè causa di ineleggibilità e decadenza il fatto di ricoprire cariche in organi di controllo delle società controllate dalla Società, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo ai sensi dell'art. 2396-*septies*, co. 1, lett. c), codice civile.

ART. 3 - CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ

1. I candidati non devono trovarsi, a pena di esclusione, nella situazione di incompatibilità prevista dall'art. 12 del D.Lgs 8 aprile 2013, n. 39, giusta quanto disposto dall'art. 27 dello statuto societario.

2. Fermo quanto previsto dal comma 1, i candidati non devono trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità previste dagli artt. 3 – 8, né di incompatibilità previste dagli artt. 9 – 11 e 13 – 14 del D.Lgs. n. 39/2013.

3. I membri del Collegio sindacale non possono essere dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti, come i dipendenti del Comune di Bisceglie o delle altre pubbliche amministrazioni titolari, per statuto o per legge, del potere di nomina o designazione di componenti degli organi della Società.

4. Non possono ricevere incarichi di membri del Collegio sindacale della Società coloro che versano nelle condizioni previste dal disposto di cui all'art. 10, commi 1 e 2 del D.lgs. 235/2012 o dell'art. 6, co. 1, del D. Lgs 149/2011.

C_A883 - - 1 - 2026-11-02 - 0079744

5. Non può essere nominato membro del Collegio sindacale della Società chi, alla data di presentazione della candidatura:

a) si trova nelle condizioni di cui all'art. 2396-*septies,* co. 1*,* lett. b) codice civile, ossia: il coniuge, l'altra parte dell'unione civile, i parenti entro il quarto grado, gli affini entro il secondo grado e i conviventi degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, l'altra parte dell'unione civile, i parenti entro il quarto grado, gli affini entro il secondo grado e i conviventi degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
b) ricopre la carica di Sindaco, Presidente, Assessore o Consigliere del Comune di Bisceglie ovvero di altro ente pubblico socio della Società, ovvero componente della Giunta o del Consiglio regionale, provinciale o di altro Comune che detenga, direttamente o indirettamente, una partecipazione nella Società.
c) risulta componente di organi consultivi, di vigilanza o di controllo istituzionalmente chiamati ad esprimersi, in via continuativa, sui provvedimenti o sull'attività della Bisceglie Approdi S.p.A.;
d) si trova in situazione di conflitto di interessi rispetto alla Bisceglie Approdi S.p.A. ovvero al Comune di Bisceglie, in particolare per rapporti di lavoro subordinato o autonomo, o per interessi economici diretti o indiretti, in corso con la Società, con il Comune o con controparti contrattuali della Società, fatti salvi i contratti di utenza dei servizi della Società, a tariffe e condizioni generali, e i contratti stipulati con il Comune a seguito di procedura ad evidenza pubblica di natura concorrenziale, ad esclusione degli affidamenti diretti;
e) è titolare, socio illimitatamente responsabile, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di imprese esercenti attività concorrenti con i servizi gestiti dalla Bisceglie Approdi S.p.A.;
f) ha contenziosi pendenti con la Bisceglie Approdi S.p.A. ovvero con il Comune di Bisceglie, salvo che la pendenza riguardi una controversia in materia tributaria con il Comune di Bisceglie, o un fatto connesso all'esercizio dell'incarico presso la Società o presso il Comune.
g) essere componente dell'organo di revisione del Comune di Bisceglie (art. 236 co. 3, D.Lgs. n. 267/2000).

ART. 4 - EQUILIBRIO DI GENERE

1. In conformità alla legge 12 luglio 2011, n. 120, al DPR 30 novembre 2012, n. 251 (richiamato, altresì, nella deliberazione di C.C. n. 67 del 04.07.2023) e all'art. 27, comma 3, dello Statuto sociale, nella nomina dei componenti del Collegio Sindacale sarà assicurato il rispetto del principio di equilibrio di genere: il genere meno rappresentato dovrà ottenere almeno un terzo (1/3) dei componenti nominati.

C_A883 - - 1 - 2026-11-02 - 0079744

ART. 5 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE DI CANDIDATURA

1. La proposta di candidatura, indirizzata al Sindaco del Comune di Bisceglie, dovrà essere presentata **esclusivamente** mediante utilizzo del modello allegato al presente avviso **(Allegato A)**, sottoscritto digitalmente dal candidato, ovvero con firma autografa e allegato documento di riconoscimento in corso di validità, e dovrà pervenire, **a pena di esclusione**, **entro e non oltre il termine di 15 gg. decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione** del presente avviso all'Albo pretorio *on line* del Comune di Bisceglie, **unicamente a mezzo PEC**, al seguente indirizzo: ***protocollogenerale@cert.comune.bisceglie.bt.it*** indicando nell'oggetto: *"Avviso pubblico per la designazione dei componenti del Collegio Sindacale della società Bisceglie Approdi S.p.a."*. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, essa è prorogata al primo giorno successivo non festivo.

2. Alla proposta di candidatura dovrà essere allegato il *curriculum vitae* in formato europeo datato e sottoscritto digitalmente dal candidato (ovvero con firma autografa e allegato documento di riconoscimento in corso di validità), contenente la specificazione analitica dei titoli e dell'attività professionale svolta, nonché di tutte le indicazioni che il candidato ritenga di rappresentare nel proprio interesse, in particolare in ordine a: titoli di studio, titoli e/o requisiti professionali e scientifici, attività lavorativa svolta, cariche pubbliche ed incarichi in società o enti ed organismi vari ricoperti fino al momento di presentazione della candidatura.

3. Le dichiarazioni e le autocertificazioni di cui al modello di proposta allegato al presente avviso, ivi comprese quelle contenute nel *curriculum* o suoi allegati, devono essere esplicitamente rese dai candidati ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione, nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità. Tutti i requisiti richiesti devono sussistere alla data di presentazione della candidatura e permanere per tutta la durata dell'incarico, ove conferito.

4. L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato. Qualora venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000.

5. Il presente avviso viene reso noto al fine di formare, tra coloro che hanno offerto la propria disponibilità, un elenco di soggetti idonei da cui si attingerà per procedere alla designazione dei componenti del Collegio Sindacale della Bisceglie Approdi S.p.A. Esso, pertanto, non assume in alcun modo carattere concorsuale, non dà luogo a nessun tipo di graduatoria e non determina alcun diritto alla designazione e/o alla successiva nomina. La procedura di raccolta delle manifestazioni di disponibilità ad essere designato componente del Collegio Sindacale non vincola inoltre in alcun modo il Comune di Bisceglie e può essere modificata, sospesa o

C_A883 - - 1 - 2026-11-02 - 0079744

revocata in qualsiasi momento senza che i candidati che abbiano presentato la propria manifestazione di disponibilità possano vantare alcuna pretesa.
6. Con la presentazione della proposta suddetta, il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente avviso ed autorizza, altresì, il Comune di Bisceglie al trattamento dei dati personali per l'uso amministrativo della procedura in oggetto, ai sensi del GDPR - Regolamento 2016/679.

ART. 6 – ESAME DELLE CANDIDATURE E DESIGNAZIONE

1. I candidati devono possedere un adeguato livello di professionalità e competenza. Coerentemente con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 04.07.2023, nella scelta dei designati sarà privilegiata l'esperienza, la competenza tecnica o il particolare interesse per gli ambiti e materie nei quali la Società dovrà operare.
2. Il Sindaco, previa verifica da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria dei requisiti di ammissibilità e dell'inesistenza di cause ostative all'assunzione della carica, effettua l'esame dei *curricula* dei candidati e procede, con proprio decreto, alle designazioni nel rispetto dell'equilibrio di genere di cui all'art. 4.
3. L'Ufficio competente all'istruttoria comunica individualmente a ciascun candidato risultato non ammesso l'esito della verifica di ammissibilità della propria proposta. Tale comunicazione non è oggetto di pubblicazione come pure l'elenco nominativo delle proposte pervenute.
4. L'elenco dei candidati ammessi, è pubblicato all'Albo pretorio *on line* e nell'Area dedicata all'"Amministrazione Trasparente" – Sezione "Enti controllati" – Sottosezione "Società Partecipate" del sito istituzionale del Comune con il numero e la data del protocollo in arrivo assegnato in automatico dal sistema informatizzato alla proposta di partecipazione.
5. I nominativi dei soggetti designati sono resi pubblici esclusivamente mediante l'adozione del decreto di designazione del Sindaco, pubblicato sull'Albo pretorio *on line* e nell'Area dedicata all'"Amministrazione Trasparente", Sezione "Enti controllati" – Sottosezione "Società Partecipate" del sito istituzionale del Comune.
6. I soggetti designati dovranno presentare alla Società, prima della nomina, la dichiarazione sulla insussistenza di cause ostative/inconferibilità/incompatibilità. Detta dichiarazione è condizione per l'acquisizione di efficacia dell'incarico.

ART. 7 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il Responsabile del procedimento è il **dott. Ippolito Ventura**, funzionario della Segreteria Generale –Struttura di Supporto Organi di Indirizzo Politico:

email: i.ventura@comune.bisceglie.bt.it

pec: segretariogenerale@cert.comune.bisceglie.bt.it

2. Eventuali chiarimenti in merito alla presente procedura possono essere richiesti al seguente recapito telefonico: 080 3950216, oppure a mezzo PEC ai sopraindicati indirizzi,

C_A883 - - 1 - 2026-11-02 - 0079744

indicando nell'oggetto *"Richiesta chiarimenti su Avviso Pubblico designazione componenti Collegio Sindacale. Bisceglie Approdi S.p.A"*.

ART. 8 – PUBBLICITA' E TRASPARENZA

1. Il presente avviso sarà pubblicato:

– all'Albo Pretorio *on line* del Comune di Bisceglie nonché nell'Area dedicata all'"Amministrazione Trasparente" – Sezione "Enti controllati" – Sottosezione "Società Partecipate" del sito web del Comune di Bisceglie;

– sul sito web della "Bisceglie Approdi S.p.A. www.bisceglieapprodi.it .

ART. 9 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. La presentazione della candidatura e del *curriculum* implica il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della normativa di cui al Regolamento UE 2016/679 sulla Protezione dei dati Personali (GDPR).

2. Il candidato deve dichiarare nella proposta di candidatura di avere preso visione e conoscenza della informativa resa ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente avviso **(Allegato B)**.

Bisceglie, 2 novembre 2026

Il Sindaco
Dott. Angelantonio Angarano

N. 2 Allegati:

A – Modello di proposta

B – Informativa privacy ex art. 13 Reg. UE 2016/679

C_A883 - - 1 - 2026-11-02 - 0079744

ALLEGATO "A"

Al Sig. Sindaco del Comune di Bisceglie
Trasmissione esclusivamente a mezzo PEC:
protocollogenerale@cert.comune.bisceglie.bt.it

OGGETTO: Proposta di candidatura alla designazione di componente del Collegio Sindacale della società Bisceglie Approdi S.p.A. (esercizi 2026-2027-2028). Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

Il/La sottoscritto/a

Cognome	_____	Nome	_____
Luogo di nascita	_____	Data di nascita	_____
Codice fiscale	_____	Telefono	_____
Residente a	_____	Prov. / CAP	_____
Via / Piazza	_____	N. civico	_____
PEC (per le comunicazioni)	_____	E-mail	_____

PROPONE la propria candidatura alla designazione quale componente del Collegio Sindacale della società Bisceglie Approdi S.p.A. in qualità di (barrare una sola casella):

☐ membro effettivo;

☐ membro supplente;

☐ indifferentemente membro effettivo o membro supplente.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento adottato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del medesimo D.P.R.), **DICHIARA:**

A) Cittadinanza e godimento dei diritti civili e politici (art. 2.1 dell'Avviso)

1. di godere dei diritti civili e politici;

2. di possedere (barrare la casella pertinente):

☐ la cittadinanza italiana;

☐ la cittadinanza dello Stato membro dell'Unione Europea di seguito indicato: _____ e, a tal fine, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e di essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti dall'Avviso per i cittadini italiani.

B) Requisiti di professionalità (art. 2.2 dell'Avviso)

3. di essere in possesso, alla data di presentazione della proposta, del seguente requisito (barrare la o le caselle pertinenti e indicare gli estremi):

☐ **Revisore legale:** iscrizione nel registro dei revisori legali istituito dal D.Lgs. n. 39/2010, n. _____ dal _____;

☐ **Albo professionale** individuato con D.M. 29.12.2004, n. 320 (avvocati, dottori commercialisti ed esperti contabili, ragionieri, periti commerciali, consulenti del lavoro): albo/ordine di _____, n. _____ dal _____;

C_A883 - - 1 - 2026-11-02 - 0079744

☐ **Professore universitario di ruolo** in materie giuridiche ed economiche: Università _____, settore/materia _____.

> Ai sensi dell'art. 2.2, co. 1, dell'Avviso, almeno un componente effettivo e uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nel registro: la designazione per tali posizioni è possibile solo per chi dichiara l'iscrizione al registro. Gli estremi dell'iscrizione vanno documentati nel *curriculum vitae*.

4. di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune di Bisceglie la cancellazione o la sospensione dal registro dei revisori legali, dall'albo professionale o dal ruolo universitario, nonché ogni altra perdita dei requisiti dichiarati (art. 2.2, co. 5, dell'Avviso);

C) Requisiti di onorabilità (art. 2.3 dell'Avviso)

5. di non trovarsi in alcuna delle seguenti condizioni:

a) interdizione, inabilitazione o fallimento (art. 2396-septies, co. 1, lett. a), c.c., che richiama l'art. 2382 c.c.);

b) condanna ad una pena che importi l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (art. 2396-septies, co. 1, lett. a), c.c., che richiama l'art. 2382 c.c.);

c) sottoposizione a misure di prevenzione personali applicate con provvedimento definitivo ai sensi del Titolo I, Capo II, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

d) condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per il reato di corruzione tra privati di cui all'art. 2635 c.c.;

e) condanna penale, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I del Titolo II del codice penale;

D) Requisiti di autonomia (art. 2.4 dell'Avviso)

6. di non essere legato alla Società, alle società da questa controllate, alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, né da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza (art. 2396-septies, co. 1, lett. c), c.c.);

E) Inconferibilità, incompatibilità e ulteriori cause ostative (art. 3 dell'Avviso)

7. di non trovarsi nella situazione di incompatibilità prevista dall'art. 12 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

8. di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità previste dagli artt. 3-8, né di incompatibilità previste dagli artt. 9-11 e 13-14 del D.Lgs. n. 39/2013;

9. di non essere dipendente delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti, come i dipendenti del Comune di Bisceglie o di altra pubblica amministrazione titolare, per statuto o per legge, del potere di nomina o designazione di componenti degli organi della Società;

10. di non versare nelle condizioni previste dall'art. 10, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 235/2012 e dall'art. 6, co. 1, del D.Lgs. n. 149/2011;

11. di non trovarsi, alla data di presentazione della candidatura, in alcuna delle seguenti condizioni:

a) essere coniuge, altra parte dell'unione civile, parente entro il quarto grado, affine entro il secondo grado o convivente degli amministratori della Società, o degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo, ovvero essere amministratore di tali società (art. 2396-septies, co. 1, lett. b), c.c.);

b) ricoprire la carica di Sindaco, Presidente, Assessore o Consigliere del Comune di Bisceglie ovvero di altro ente pubblico socio della Società, ovvero di componente della Giunta o del Consiglio regionale, provinciale o di altro Comune che detenga, direttamente o indirettamente, una partecipazione nella Società;

c) essere componente di organi consultivi, di vigilanza o di controllo istituzionalmente chiamati ad esprimersi, in via continuativa, sui provvedimenti o sull'attività della Bisceglie Approdi S.p.A.;

C_A883 - - 1 - 2026-11-02 - 0079744

d) trovarsi in situazione di conflitto di interessi rispetto alla Bisceglie Approdi S.p.A. ovvero al Comune di Bisceglie, in particolare per rapporti di lavoro subordinato o autonomo, o per interessi economici diretti o indiretti, in corso con la Società, con il Comune o con controparti contrattuali della Società, fatti salvi i contratti di utenza dei servizi della Società, a tariffe e condizioni generali, e i contratti stipulati con il Comune a seguito di procedura ad evidenza pubblica di natura concorrenziale, ad eccezione degli affidamenti diretti;

e) essere titolare, socio illimitatamente responsabile, amministratore o dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di imprese esercenti attività concorrenti con i servizi gestiti dalla Bisceglie Approdi S.p.A.;

f) avere contenziosi pendenti con la Bisceglie Approdi S.p.A. ovvero con il Comune di Bisceglie, salvo che la pendenza riguardi una controversia in materia tributaria con il Comune di Bisceglie o un fatto connesso all'esercizio di un incarico presso la Società o presso il Comune;

g) essere componente dell'organo di revisione del Comune di Bisceglie (art. 236 co. 3, D.Lgs. n. 267/2000) (cfr. Art. 3, comma 5, lett. g) dell'Avviso).

F) Impegni e prese d'atto

12. di essere a conoscenza che tutti i requisiti richiesti devono sussistere alla data di presentazione della proposta e permanere per tutta la durata dell'incarico, e che l'accertamento della mancanza anche di uno solo di essi comporta, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura o la decadenza dalla nomina (artt. 2 e 5 dell'Avviso);

13. di impegnarsi, in caso di designazione, a presentare alla Società, prima della nomina, la dichiarazione sulla insussistenza di cause ostative, inconferibilità e incompatibilità, quale condizione per l'acquisizione di efficacia dell'incarico (art. 6, co. 6, dell'Avviso);

14. di essere a conoscenza ed accettare che:
1) - non possono essere corrisposti dalla Società gettoni di presenza, premi di risultato deliberati successivamente allo svolgimento dell'attività, né trattamenti di fine mandato, ai sensi dell'articolo 11, comma 9, lettera c), del decreto legislativo n. 175/2016;
2) - il trattamento economico complessivo annuo non può eccedere il limite stabilito dalla legge art. 11, co. 6 del decreto legislativo n. 175/2016;

15. di aver preso visione e di accettare tutte le prescrizioni dell'Avviso e di essere a conoscenza che la procedura non ha carattere concorsuale, non dà luogo a graduatoria, non determina alcun diritto alla designazione e/o alla nomina e può essere modificata, sospesa o revocata in qualsiasi momento (art. 5, co. 5);

16 di essere a conoscenza che il Comune può procedere a controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese (art. 71 D.P.R. n. 445/2000) e che, in caso di accertata non veridicità, decade dai benefici conseguenti ai provvedimenti adottati, fatte salve le sanzioni penali (art. 76);

17. di essere informato che l'elenco dei candidati ammessi sarà pubblicato sull'Albo pretorio on line e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito del Comune con indicazione del solo numero e data di protocollo della proposta e che, in caso di designazione, il proprio nominativo sarà reso pubblico mediante pubblicazione del decreto del Sindaco (art. 6, co. 4 e 5);

18. di aver preso visione e conoscenza dell'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (Allegato B all'Avviso) e di autorizzare il Comune di Bisceglie al trattamento dei propri dati personali per l'uso amministrativo della procedura (art. 5, co. 6, e art. 9 dell'Avviso).

Allegati alla proposta

☐ *curriculum vitae* in formato europeo, datato e sottoscritto digitalmente ovvero con firma autografa, con la specificazione analitica dei titoli, dell'attività professionale svolta, delle cariche pubbliche e degli incarichi ricoperti, reso nelle forme di cui all'art 5, co. 2 dell'avviso a pena di esclusione.;

☐ copia del documento di riconoscimento in corso di validità (in caso di sottoscrizione con firma autografa).

C_A883 - - 1 - 2026-11-02 - 0079744

ALLEGATO "A"

Luogo e data _____

Firma del candidato
(digitale, ovvero autografa con allegato documento di riconoscimento)

_____

C_A883 - - 1 - 2026-11-02 - 0079744

COMUNE DI BISCEGLIE

NOTA INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Avviso pubblico per la presentazione di candidature alla nomina dei componenti del Collegio sindacale di Bisceglie Approdi S.p.A.

(artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR)

Il Comune di Bisceglie informa i candidati che i dati personali raccolti con la presentazione della candidatura e nel corso della procedura sono trattati nel rispetto del GDPR e del D.Lgs. 196/2003 (Codice privacy), secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione e limitazione della conservazione.

1. Titolare del trattamento

Titolare è il **Comune di Bisceglie**, in persona del Sindaco pro tempore, con sede in Via Trento n° 8 – 76011 Bisceglie (BT); tel. 080/3950111; PEC *protocollogenerale@cert.comune.bisceglie.bt.it*

Dopo la nomina, Bisceglie Approdi S.p.A. e gli altri soggetti destinatari trattano i dati per i propri adempimenti (iscrizioni e comunicazioni societarie, registro delle imprese, gestione dell'incarico) in qualità di autonomi titolari. La presente informativa non riguarda tali trattamenti.

2. Responsabile della protezione dei dati (RPD)

Il RPD del Comune è contattabile a: e-mail *dpo@comune.bisceglie.bt.it*

3. Finalità, basi giuridiche e dati trattati

Finalità	Base giuridica	Dati trattati
Ricezione e istruttoria delle candidature; verifica dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza; proposta o designazione dei nominati	Art. 6, par. 1, lett. e), GDPR (compito di interesse pubblico); art. 2-ter D.Lgs. 196/2003; artt. 42, c. 2, lett. m), e 50, c. 8, D.Lgs. 267/2000; D.Lgs. 175/2016; artt. 2397 ss. c.c.; indirizzi del Consiglio comunale (delibera n. [__]); Statuto della società	Dati anagrafici e di contatto; titoli di studio, esperienze professionali, iscrizione al Registro dei revisori legali; dati del curriculum e dei documenti allegati; estremi del documento di identità
Verifica delle dichiarazioni sostitutive, di ineleggibilità, decadenza, inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi	Art. 6, par. 1, lett. c) ed e), GDPR; artt. 46, 47 e 71 D.P.R. 445/2000; artt. 2399 c.c., D.Lgs. 39/2010 e D.Lgs. 39/2013; art. 10 GDPR e art. 2-octies D.Lgs. 196/2003	Dati relativi a condanne penali e reati, carichi pendenti, procedimenti e liti con gli enti coinvolti; rapporti di parentela o affinità rilevanti; incarichi ricoperti
Pubblicità e trasparenza	Art. 6, par. 1, lett. c), GDPR; D.Lgs. 33/2013; art. 20 D.Lgs. 39/2013	Per i soli nominati, nei casi e nei limiti previsti dalla legge: nominativo, atto di nomina, curriculum vitae in formato europeo, compenso, dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità
Accesso agli atti, accesso civico, tutela in giudizio e controlli	Art. 6, par. 1, lett. c) ed e), GDPR; L. 241/1990; artt. 5 ss. D.Lgs. 33/2013	Atti e documenti della procedura

C_A883 - - 1 - 2026-11-02 - 0079744

Il trattamento non si fonda sul consenso. Non è richiesto né trattato alcun dato relativo alla salute, all'origine razziale o etnica, alle opinioni politiche, alle convinzioni religiose o all'orientamento sessuale; i candidati sono invitati a non inserire tali dati nel curriculum e negli allegati.

4. Fonte dei dati

I dati sono forniti direttamente dal candidato. Per le verifiche d'ufficio, il Comune può acquisirli presso altre amministrazioni o registri pubblici (Casellario giudiziale e carichi pendenti, Registro dei revisori legali, Registro delle imprese, ordini professionali, altre pubbliche amministrazioni, camere di commercio), ai sensi dell'art. 14 GDPR.

5. Natura del conferimento

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio per partecipare alla procedura. L'omesso o incompleto conferimento, o la mancata regolarizzazione richiesta, impedisce la valutazione della candidatura e comporta l'esclusione. Le dichiarazioni false comportano le conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.

6. Modalità del trattamento e sicurezza

Il trattamento è effettuato con strumenti informatici, telematici (compresa la PEC) e cartacei, da personale autorizzato e istruito del Comune (art. 29 GDPR; art. 2-quaterdecies D.Lgs. 196/2003), con misure tecniche e organizzative adeguate a garantire riservatezza, integrità e disponibilità dei dati (art. 32 GDPR). Non sono adottate decisioni basate unicamente su trattamenti automatizzati né attività di profilazione (art. 22 GDPR).

7. Destinatari dei dati

- Bisceglie Approdi S.p.A. e, ove previsto dallo Statuto o dai patti, gli altri soci, limitatamente ai dati necessari alla nomina;
- amministrazioni e soggetti pubblici competenti per le verifiche d'ufficio;
- fornitori di servizi informatici, di protocollo e conservazione documentale, designati Responsabili del trattamento (art. 28 GDPR);
- soggetti che esercitano il diritto di accesso nei limiti di legge, autorità giudiziaria e organi di controllo.

I dati dei candidati non nominati non sono pubblicati. Per i nominati la pubblicazione avviene nella sezione "Amministrazione trasparente" per i periodi stabiliti dall'art. 8 D.Lgs. 33/2013, nel rispetto della minimizzazione: sono oscurati i dati non pertinenti (codice fiscale, residenza, recapiti personali, firma, documento di identità).

8. Trasferimenti extra UE

I dati non sono trasferiti verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali.

9. Periodo di conservazione

- **candidature dei nominati**: per tutta la durata dell'incarico e, successivamente, secondo il piano di conservazione e il massimario di scarto dell'Ente;
- **candidature dei non nominati**: 5 anni dalla conclusione della procedura, salvo contenzioso in corso; decorso il termine, i dati personali sono eliminati;
- **documento di identità e dati non essenziali**: per il tempo strettamente necessario alle verifiche;
- **dati pubblicati**: per il periodo previsto dalla normativa sulla trasparenza, poi archiviati con accesso limitato.

10. Diritti degli interessati

Gli interessati possono chiedere al Titolare o al RPD l'accesso ai dati (art. 15), la rettifica (art. 16), la cancellazione (art. 17), la limitazione (art. 18) e opporsi al trattamento (art. 21). La cancellazione non è esercitabile quando il trattamento è necessario per un obbligo di legge o per un compito di interesse pubblico

C_A883 - - 1 - 2026-11-02 - 0079744

(art. 17, par. 3, lett. b)); il diritto alla portabilità non si applica ai trattamenti basati su obbligo di legge o interesse pubblico (art. 20, par. 3). Le richieste vanno inviate ai recapiti indicati ai punti 1 e 2.

Chi ritiene che il trattamento violi il GDPR può proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it; protocollo@pec.gpdp.it) ai sensi dell'art. 77 GDPR, o adire l'autorità giudiziaria (art. 79).

Presa visione

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara di aver preso visione della presente informativa.

Data _____ Firma _____

(digitale, ovvero autografa con allegato documento di riconoscimento)

La presa visione attesta la ricezione dell'informativa.

C_A883 - - 1 - 2026-11-02 - 0079744

Documento firmato da: ANGELANTONIO ANGARANO In data: 02/11/2026